

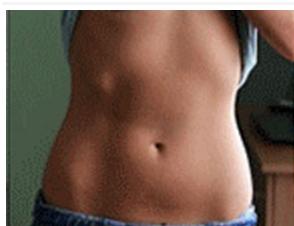
Rispetta l'ambiente

Ecoforum Molise: premiati 23 Comuni Ricicloni, ma sono ancora pochi

FLASH NEWS

giovedì 23 gennaio 2020 di La Redazione

Pubblicità 4w



Curcuma e Piperina

Toglie il gonfiore e fa sciogliere il grasso UN RIMEDIO 100% NATURALE

Scopri di più!



X-Leggins® Push-Up

Elimina la cellulite sfruttando il tuo calore corporeo!

scopri subito!



Ecoforum Molise: premiati 23 Comuni Ricicloni, ma sono ancora pochi © Termolionline.it

Si è svolta ieri presso la Camera di Commercio del Molise la seconda edizione dell'Ecoforum, iniziativa organizzata da **Legambiente Molise**, **Azienda Speciale SERM della Camera di Commercio del Molise – Partner Enterprise Europe Network** e **Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise** con l'obiettivo di tracciare un quadro relativo alle politiche in atto nel settore dei rifiuti e alle prospettive dell'economia circolare sia a livello nazionale che regionale. Dopo l'introduzione del Presidente di Legambiente Molise, **Manuela Cardarelli**, ed i saluti istituzionali del Presidente della Camera di

Commercio del Molise e dell'Azienda Speciale SERM **Paolo Spina**, del Rettore dell'UniMol **Luca Brunese** e del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale **Quintino Pallante**, si sono aperti i lavori della sessione tematica. I diversi ospiti che sono intervenuti si sono confrontati sullo stato dell'arte a livello nazionale sia per quel che riguarda la gestione degli imballaggi a cura del **CONAI**, gli strumenti di tipo relazionale raccontati dall'**ENEA** e l'impatto degli acquisti verdi della pubblica amministrazione sull'economia reale per voce dell'**Osservatorio appalti verdi di Legambiente**. Grande interesse ha suscitato l'intervento dell'**Assessore della Regione Emilia Romagna Paola Gazzolo**, che ha illustrato il percorso di approvazione della prima legge regionale sull'economia circolare in Italia (L.R. n.16 del 5 ottobre 2015) che ha anticipato di due anni e mezzo anche il pacchetto sull'economia circolare della Commissione Europea (aprile 2018).

La Legge ha previsto, dopo l'approvazione del Piano regionale dei rifiuti, strumenti rilevanti per raggiungere gli obiettivi fissati, quali ad esempio: l'estensione della tariffazione puntuale, il Fondo incentivante che ha messo a disposizione (dal 2016 al 2019) oltre 45 milioni di euro per premiare con sconti in bolletta i cittadini e le imprese dei territori più virtuosi, il sostegno ai Centri del riuso, la creazione di un Forum permanente dell'economia circolare per individuare i sottoprodotti. La sessione di lavoro è stata conclusa dal **Presidente Nazionale di Legambiente Stefano Ciafani**, il quale ha dichiarato che: "L'Europa con le direttive sull'economia circolare e sulla plastica monouso ha tracciato una strada ben definita verso la sostenibilità che tutti i Paesi membri, compresa l'Italia, dovranno seguire nei prossimi anni. Serve una svolta nel ciclo dei rifiuti urbani e di origine produttiva in tutto il Paese a partire dal centro sud. Il Molise – **continua Ciafani** - deve dare il suo contributo in questa direzione: la Regione dovrebbe copiare il modello della legge sull'economia circolare dell'Emilia Romagna, mentre i Comuni molisani più grandi dovrebbero replicare le ormai numerose esperienze di capoluoghi del Sud Italia che superano il 65%. Serve poi completare il ciclo con gli impianti di riuso e riciclo necessari per praticare l'obiettivo di rifiuti zero a smaltimento, su cui è fondamentale coinvolgere i cittadini per prevenire le contestazioni che riguardano ormai anche i progetti a servizio dell'economia circolare."

La seconda parte dell'evento è stata riservata alla **“Vetrina regionale delle PMI innovative circolari”** a cura della Camera di Commercio del Molise con la finalità di dare evidenza alle buone pratiche di economia circolare delle imprese molisane impegnate nell'attivazione di percorsi verso sistemi eco-industriali che limitino al massimo i sottoprodotti non utilizzati, il loro smaltimento e la conseguente dispersione nell'ambiente. “In Molise sta nascendo, anche grazie all'impegno dell'Ente camerale - **dichiara il Presidente della Camera di Commercio del Molise Paolo Spina** – una nuova sensibilità da parte delle imprese verso le tematiche dell'economia circolare e della simbiosi industriale. Grazie al lavoro realizzato in particolare nell'ambito del **progetto INTERREG Europe dedicato alla simbiosi industriale “SYMBI”** si sta lavorando alla stesura di una proposta di legge regionale sul tema dell'economia circolare. Apprendiamo con piacere – **conclude Spina** – dell'impegno oggi assunto dal Sottosegretario Quintino Pallante di far sua tale proposta e di condividerla nei prossimi mesi con il Consiglio regionale del Molise”.

La mattinata si è conclusa con due momenti rivolti alle imprese e ai Comuni. Una menzione di merito è stata consegnata dall'Ente camerale alle imprese **ECOCONTROLGSM SRL** per il prodotto **ECOSQUARE**, **NOVATEC SRL** per il prodotto **NOVASOFT** e **ARES SOCIALE** per il progetto **RIGIOCATTOLO**, per il loro impegno nell'economia circolare. Legambiente ha premiato le buone politiche di raccolta differenziata dei comuni molisani, nell'ambito della campagna nazionale **Comuni Ricicloni** realizzata anche grazie ai dati del sistema applicativo **O.R.So** forniti da **ARPA Molise**.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con **Enterprise Europe Network**, la **rete europea che aiuta le imprese a crescere, innovarsi e internazionalizzarsi** e che, già da alcuni anni, in linea con le priorità politiche della Commissione Europea, attraverso le attività svolte dai propri partner tra i quali anche l'**Azienda Speciale SERM della Camera di Commercio del Molise**, rivolge una particolare attenzione al tema dell'**Economia Circolare** supportando le imprese che vogliono intraprendere percorsi virtuosi nel settore del recupero e riciclo dei rifiuti.

La raccolta differenziata in Molise

La percentuale regionale di raccolta differenziata è pari al 38,4%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno ma ancora troppo bassa rispetto a quanto richiesto dalla normativa. La produzione pro-capite di rifiuti indifferenziati nel 2018 è stata pari a 234,6 kg/ab.

Per alcuni comuni va segnalata una discordanza tra i dati presenti nella piattaforma dell'ARPA e quanto indicato dall'ISPRA. Chiediamo alle amministrazioni comunali di fare attenzione nella compilazione dei MUD in maniera tale da permettere a tutti di avere un quadro più preciso. In Molise, sono 23 i comuni che superano la soglia del 65% di raccolta differenziata nel 2018, in aumento rispetto al 2017, anno in cui erano solo 11. Di questi comuni, 11 della provincia di Campobasso e 4 di quella di Isernia sono stati insigniti della qualifica "Rifiuti Free", essendo riusciti a ridurre il residuo secco indifferenziato sotto ai 75 kg per abitante/anno. Fanno fatica soprattutto le città, le quali non riescono ad attuare politiche idonee per una corretta gestione della raccolta differenziata. Campobasso nel 2018 è riuscita a raggiungere una soglia pari al 22,1%, crescendo rispetto ai dati 2017, ma ancora troppo poco per una città che sfiora i 50mila abitanti. Isernia arriva al 57,3%, Termoli al 37,9% e Venafro al 16,4%, dati non sufficienti non solo per entrare nella classifica Comuni Ricicloni, ma soprattutto che non rispettano i limiti imposti dalla legge.

TERMOLIONLINE.IT

Invia le tue segnalazioni con **WhatsApp**

Al numero **392-0608288**

© Termolionline.it 2020 - tutti i diritti riservati.

Credits: [livenetwork](#)